



STAZIONE
DI PATOLOGIA VEGETALE
presso il Museo Agrario
di ROMA

Roma 7/1/88

Stimat.^{mo} Sig. Prof.

Vengo ora dal collegio Bobacco, dove
uno degli abati pensionati si è
incaricato, dietro promessa di ricom-
penza, di compitare in pochi
giorni la traduzione dei mixo-
miceti. Mi ha promesso per
lunedì il genere *Glyxerum*, come
campione.

M. D. H. Barbese, come ella a quest'^{ora}
già saprà, è partito ieri sera, avendo
deciso di ritirarsi dagli esami, dopo
aver svolto il tema scritto. Io
lo avevo consigliato a non tentare,

neanche la prima prova, perchè
andando deserto il concorso per
titoli e per esami, il Ministero
avrebbe riaperto il concorso per
soli titoli, e Berlese poteva
tenersi sicuro della vittoria.
Berlese invece, temendo che,
nella nuova indagine del
concorso, potessero presentarsi
altri aspiranti, si decise all'ul-
timo momento di sottoporsi
alla prova per iscritto. Ieri
mattina poi avrebbe dovuto
sottomettersi all'esame orale, ma

invece scrive alla Commissione,
che, per motivi di salute, si riti-
rava.

La Commissione (io, Pirrotta e Sestini)
ha consigliato il Ministro di riaprire
subito il concorso per soli titoli.

Quanto sarebbe stato meglio
cominciare da quest'ultimo!
Punto io, quanto Pirrotta, abbiamo
calorosamente raccomandato al
Berlese di non scoraggiarsi
per questa parvenza d'insuccesso;
egli ha qualità eminenti per
riuscire un buon naturalista,
anzi ha già dimostrato di
esperto e molto valente. Se

finora gli è mancato l'occasione
di acquistare quelle cognizioni
speciali di anatomia e fisiologia
che si richiedono in una scuola
come quella di Conieghiano,
nessuno dubita che, intelligente
e studioso come lui è, queste
cognizioni le acquisterà in
seguito.

Grattica, egregio professore
i più cordiali saluti

Dal suo aff.^{mo} amico
e discepolo
G. Cebani